



COMUNE DI RAPOLLA

Provincia di Potenza

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 64 del 29/10/2015	OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 del Decreto Legislativo 163/2006.
---------------------------------	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **13,15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il SINDACO SONNESSA Michele e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
SONNESSA Michele	X	
PALMIERI Gennaro	X	
BEVILACQUA Donato	X	
CRISTOFARO Biagio	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Nicola TERLIZZI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267;



COMUNE DI RAPOLLA

Provincia di Potenza

Area **AREA TECNICO-MANUTENTIVA**
TECNICA

Ufficio **RESP. AREA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 002 del 28/10/2015

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 del Decreto Legislativo 163/2006.

Il Responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

li, 28/10/2015

Il Responsabile
F.to: Geom. Eduardo DI FRANCO

Il Responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

li, 28/10/2015

Il Responsabile
F.to: Rag. Roberto FERRENTE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Somma da impegnare con la presente. Situazione finanziaria del Cap. Art. C/R Denominazione:

.....

Somma stanziata	€.
Variazioni in aumento	€.
Variazioni in diminuz.	€.
Stanziamento agg.	€.
Impegno n..... per	€.
SOMMA DISPONIBILE	€.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Roberto FERRENTE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che con deliberazione di G.C. n. 69 del 23/07/2007 e succ. mod. veniva approvato il Regolamento per la ripartizione del fondo di cui all'art.92 comma 5 del D.Lgs.n.163/2006 e successive modificazioni (Incentivi per la progettazione interna: Opere Pubbliche e Piani Urbanistici);

Richiamati: · L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) *"E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*; · L'articolo 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs.163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'articolo 13-bis dal decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

Premesso che ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006: · *"le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro"*;

- *"la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare"*;
- *"l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori"*;
- *"il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini"*;
- si ritiene necessario provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi di programmazione degli interventi e dei costi che ne derivano;

Vista: la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione redatto ai sensi dei sopra citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006, predisposto dagli Uffici competenti;

Dato atto che con verbale n. 01 in data 28/10/2015 la delegazione trattante per la contrattazione decentrata integrativa ha approvato il Regolamento di cui trattasi, come da allegato a) al presente atto;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs 267 del 18-08-2000;

Visto lo Statuto Comunale

Ciò premesso,

Con votazione all'unanimità, espressa nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione redatto ai sensi dei sopra citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006, approvato dalla competente delegazione trattante con verbale n. 01 in data 28/10/2015, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
3. di dare atto che gli oneri afferenti al fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi.

Successivamente, con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
SONNESSA Michele

Il Segretario Generale
Dott.Nicola TERLIZZI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal **29/10/2015**

Nr _____ Reg. Pubblicazione.

In versione:

- INTEGRALE
 PER ESTRATTO

Il Messo Comunale
ACUCELLA Biagio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Funzionario Delegato, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- CHE La presente deliberazione:

E' stata pubblica all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi a partire dal **29/10/2015** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

- E' stata comunicata con lettera n. **00005585** in data **29/10/2015** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, D.Lgs. 18/08/2000, n°267;
- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi a partire dal **29/10/2015** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08/11/2015**:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del T.U. 267 del 18.08.200);
- Decorsi 10 giorni della pubblicazione e comunicazione di legge (art. 134, comma 3).

Il Funzionario Delegato Ufficio Segreteria
ACUCELLA Biagio

VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE

n. 01

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di ottobre, alle ore undici, previo convocazione formale prot. 2350 del 23.10.2009, trasmessa ai componenti della delegazione trattante a mezzo notifica, si è riunita la delegazione trattante nelle persone dei Sigg.:

1. Rag. Roberto Ferrente	Presidente;	PRESENTE
2. Geom. Eduardo Di Franco	componente;	PRESENTE
3. Di Noia Giuseppe	componente	PRESENTE
4. Pianta Michele	RSU	PRESENTE
5. Marchitiello Domenico	R.S.U	ASSENTE
6. Alfonso Fensore	R.S.U	PRESENTE

Il presidente informa la delegazione trattante che sono stati presentati due regolamenti comunali per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, uno proposto dall'ufficio tecnico comunale ed un altro con delle modifiche apportate dal segretario comunale;

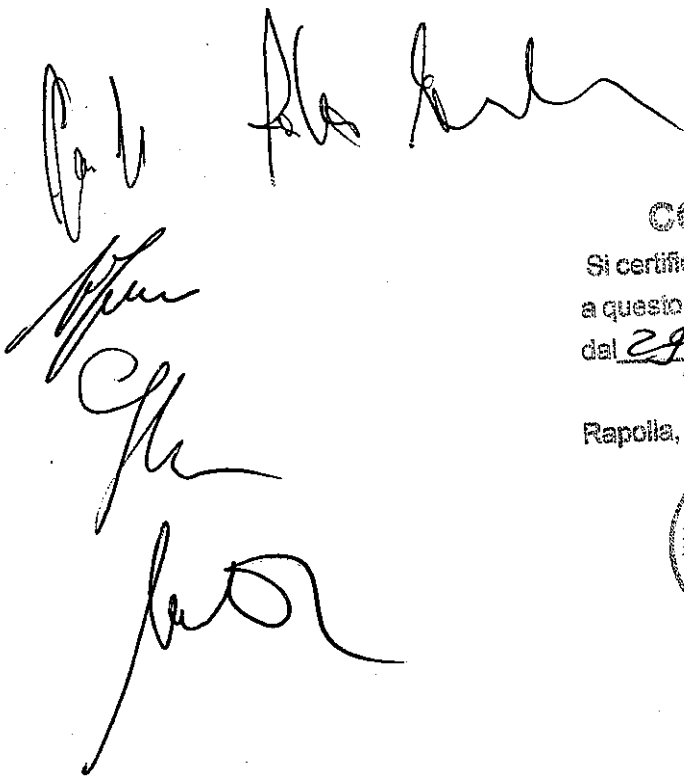
Considerato che il comma 7 ter dell' articolo 93 del citato D.Lgs. n. 163/2006 prevede l'adozione del regolamento di cui al comma 7 bis, previa contrattazione decentrata integrativa;

Visto il regolamento predisposto dall'ufficio tecnico comunale e le annotazione proposte al medesimo regolamento dal segretario comunale;

Dopo ampia discussione si approva all'unanimità il regolamento così come riformulato e sottoscritto da questa delegazione trattante.

Dispone che copia del presente verbale venga pubblicato all'albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto.



COMUNE DI RAPOLLA

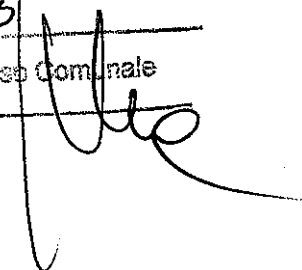
Si certifica che il presente atto venne pubblicato a questo albo pretorio on-line N° 044

dal 29/10/15 al 13/11/15

Rapolla, il 29/10/15



Il Mezzo Comunale





COMUNE DI RAPOLLA

Provincia di Potenza

C.A.P. 85027-Via Aldo Moro

Ufficio Tecnico - Tel.: (0972) - 647212 - fax: 0972-647208

C.F.: 85000450768 - P.I.: 00769230764 -

E-Mail: ufficiotecnico@comune.rapolla.pz.it

P.E.C.: ufficiotecnico.comune.rapolla@pec.it



C:\Users\MI\ANELLI\A\Desktop\Regolamento incentivo\Regolamento incentivo: art. 93-Semplificato.doc

APPROVATO DALLA ASSEMBLEA COMUNALE TRATTATO IL 28-10-2015

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E
L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006**

*(Art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs 163/2006 come introdotto dall'art. 13 bis del D.L. n. 90/2014
convertito con modificazioni nella L. 114/2014.)*

Indice:

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 - Costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione

Art. 3 - Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione

Art. 4 - Conferimento degli incarichi di progettazione interna

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo

Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo

Art. 7 - Termini temporali e penalità

Art. 8 - Disciplina transitoria ed entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7- quater, del D.Lgs.12/04/2006, n. 163 (di seguito denominato semplicemente «codice»), come introdotto dall'art. 13-bis del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella L. 11/08/2014, n. 114.
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, costituito per le attività di progettazione di opere o di lavori a cura del personale interno: responsabile del procedimento, incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché loro collaboratori, così come identificati con atto formale da parte del competente responsabile di servizio.
3. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale, al momento non presente nella struttura organizzativa del Comune di Rapolla.
4. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro di opere. Per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica.
5. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal regolamento le varianti ai progetti di lavori, nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e), limitatamente al loro importo e alla loro dimensione, purché aventi propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazione e del procedimento di approvazione.
6. Restano esclusi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, così qualificati ai sensi del codice e del regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010), e relativi allegati, a prescindere dalla presenza o meno, all'interno del relativo procedimento di aggiudicazione, di un'attività di progettazione.

Art. 2 - Costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 93, comma 7, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di ciascuna opera o lavoro.
2. In relazione all'entità e alla complessità dell'opera o lavoro da realizzare, la percentuale di cui al comma 1 viene fissata come segue:
 - a) in relazione all'entità dell'opera:
 - 2,00% per importo a base di gara fino a euro 1.500.000;
 - 1,80% per la quota parte di importo eccedente € 1.500.000 e fino a 2.000.000;
 - 1,60% per la quota parte di importo eccedente € 2.000.000 e fino a 5.000.000;
 - 1,40% per la quota parte di importo eccedente € 5.000.000 e fino a 15.000.000;
 - 1,20% per la quota parte di importo eccedente € 15.000.000 e fino a 25.000.000;
 - 1,00% per la quota parte di importo eccedente € 25.000.000.
 - b) in relazione alla complessità dell'opera:
 - 100% della misura massima prevista per progetti riguardanti nuove opere, ristrutturazioni, restauri, recuperi edilizi e rifacimenti, , adeguamenti normativi e sismici (con più voci di computo metrico contabilizzata a misura).
 - 85% per progetti "interventi di recupero, restauro, ristrutturazione di opere puntuali esistenti" con unica voce di computo metrico contabilizzata a misura;

3. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro.
4. L'ammontare del fondo per la progettazione e l'innovazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Art. 3 - Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

1. L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del precedente art. 2, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
2. Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo nelle percentuali indicate:
 - a) il responsabile unico del procedimento;
 - b) il tecnico o i tecnici che, in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico, assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
 - d) il personale incaricato della direzione lavori ed il coordinatore in fase di esecuzione;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
 - f) i collaboratori (tecnici e amministrativi) che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla relativa contabilizzazione.
4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e al miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Art. 4 - Conferimento degli incarichi di progettazione interna.

1. L'affidamento degli incarichi di progettazione interna ai dipendenti è effettuato con provvedimento formale del Responsabile dell'Area tecnica, garantendo un'opportuna rotazione del personale.
2. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incarico del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo.

1. La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, destinata alle prestazioni per la progettazione, viene ripartita tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, come segue:

Prospetto N° 1

Per progetti realizzati interamente da personale interno:

Figura professionale	Aliquota	Note
responsabile del procedimento	15%	
progettista/i	40%	
progetto preliminare	8%	nel caso venga eliminata una fase di progettazione, direzione lavori e coordinatore della sicurezza, la relativa percentuale viene assorbita dalla fase successiva realizzata.
progetto definitivo	14%	
progetto esecutivo	18%	
direttore lavori	20%	
coordinatore per la progettazione e responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs.n.81/2008	5%	
restante personale che ha contribuito alle varie fasi dell'intervento	20%	

Prospetto N° 2

Per progetti realizzati da Tecnici Esterni:

Figura professionale	Aliquota	Note
responsabile del procedimento	20%	
progettista/i	35%	
progetto preliminare	8%	Le fasi di progettazione, direzione lavori e coordinatore della sicurezza non eseguite da personale interno costituiscono economia di spesa.
progetto definitivo	12%	
progetto esecutivo	15%	
direttore lavori	20%	
coordinatore per la progettazione e responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs.n.81/2008	5%	
restante personale che ha contribuito alle varie fasi dell'intervento	20%	

2. Qualora il responsabile del procedimento coincida con il progettista, il direttore dei lavori o il coordinatore per la sicurezza, le singole quote di competenza sono cumulate.
3. Qualora, dopo l'affidamento dell'incarico, alcune funzioni, parti o livelli di progettazione vengano affidati all'esterno, l'importo dell'incentivo da destinare ai dipendenti interessati verrà ridotto come segue:
 - ▶ per quanto riguarda le funzioni (direzione lavori, collaudo, ecc.), la riduzione sarà pari alla quota corrispondente alle percentuali di cui al precedente comma 1;
 - ▶ per quanto riguarda i livelli di progettazione, l'importo complessivo da ripartire ai dipendenti ai sensi del precedente comma 1 verrà ridotto sulla base delle percentuali di cui allo stesso comma, prospetto n° 2, del presente regolamento.
4. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.

Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo.

1. Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive ordinarie e straordinarie, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, la corresponsione dell'incentivo è disposta con determina dal dirigente/responsabile di servizio preposto alla

struttura competente, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 7 - Termini temporali e penalità.

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
4. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate. Nell'ipotesi di ritardi a qualsiasi titolo nella conduzione dell'opera questi dovranno essere evidenziati ed eventualmente giustificati in fase di liquidazione degli incentivi da parte del Responsabile liquidatore. Il ritardo accertato comporterà una riduzione dell'incentivo nella misura massima del 50% che verrà determinato con delibera della Giunta Comunale.
5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), e comma 3, secondo periodo, del codice.

Art. 8 - Disciplina transitoria ed entrata in vigore.

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente (ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs.n.163/2006) e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale.
2. Il presente regolamento si applica, invece, agli incarichi relativi alla progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014 ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.